

Via Michele Coppino, 26 - 12100 CUNEO Tel. +39 0171.641111 fax +39 0171.699545 aso.cuneo@cert.legalmail.it

Sito web: http://www.ospedale.cuneo.it

P.I./Cod. Fisc. 01127900049

S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Via Monte Zovetto, 18 - 12100 Cuneo E-mail: <u>direzione.sanitaria@ospedale.cuneo.it</u>

Telefono: 0171/64.13.95 0171/64.10.35

Direttore f.f.: Dr. Alessandro Garibaldi

EL/PP

Cuneo, 11.04.2017

Prot. n. ....

Ai Direttori Ai Coordinatori

Strutture Complesse e Semplici Sanitarie

E p.c. Alla S.S. Medico Competente

Al DI.P.SA

OGGETTO: Adempimenti di competenza per sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive

L'insorgenza di uno o più casi di malattia infettiva comunitaria tra i degenti di una struttura ospedaliera, con possibile coinvolgimento del personale, rappresenta un'evenienza delicata e non sempre di facile gestione. Per prevenire e contenere la diffusione dell'infezione tra i degenti, il personale e i visitatori è necessaria la sinergia di tutti gli operatori con azioni quali segnalazione e notifica, corretta informazione e messa in atto di opportune misure di profilassi e trattamento.

Alla luce della riemergente incidenza di alcune malattie infettive (morbillo e rosolia in tempi recenti), si rammenta che, secondo il DM 15 dicembre 1990 e successive modifiche, il medico che nell'esercizio della propria professione venga a conoscenza di un caso di una qualunque malattia infettiva e diffusiva o sospetta tale, ha l'obbligo di notifica. Qualora la malattia infettiva fosse evidenziata in ambito ospedaliero di degenza, la scheda di notifica dovrà essere inviata, a cura del medico, alla Direzione Sanitaria di Presidio, avviando così il flusso informativo seguente:

Sospetto o diagnosi di malattia infettiva in reparto di degenza o in DEA

Messa in atto delle principali misure profilattiche personali ed ambientali (in collaborazione con la DSP)

Compilazione della scheda di segnalazione (format aziendale ALLEGATO) e trasmissione alla DSP entro i tempi previsti dalla normativa vigente

Trasmissione da parte della DSP della notifica al Servizio di Igiene Pubblica

Definizione e messa in atto, qualora necessarie, delle principali misure profilattiche sul personale da parte del Medico Competente in collaborazione con la DSP





Al fine di permettere alla Direzione Sanitaria di Presidio la tempestiva comunicazione ai servizi territoriali competenti, si rammenta che i tempi di notifica sono diversi in base alla potenziale gravità per la salute pubblica delle diverse patologie, e sono comunque disponibili nei principali siti sanitari istituzionali.

| Classi  | Tempi di segnalazione del medico alla Azienda Sanitaria Locale  | Malattie  |
|---|---|---|
| Prima - Malattie per le quali si richiede<br>segnalazione immediata o perché soggette al<br>Regolamento sanitario internazionale o perché<br>rivestono particolare interesse  | 12 ore<br>Modulo classe I   | Colera, botulismo, febbre gialla, febbre ricorrente epidemica, influenza con isolamento virale, febbri emorragiche virali (febbre di Lassa, Marburg, Ebola), rabbia, peste, tetano, poliomielite, trichinosi, tifo esantematico, difterite  |
| Seconda - Malattie rilevanti perché ad elevata<br>frequenza e/o passibili di interventi di controllo  | 48 ore<br>Modulo classe II  | Blenorragia, brucellosi, diarree infettive non da salmonella, epatite virale A, B, NANB, epatite virale non specificata, febbre tifoide, legionellosi, leishmaniosi cutanea, leishmaniosi viscerale, leptospirosi, listeriosi, meningite ed encefalite acuta virale, meningite meningococcica, morbillo, parotite, pertosse, rickettsiosi diversa da tifo esantematico, rosolia, salmonellosi non tifoidee, scarlattina, sifilide, tularemia, varicella |
| Terza - Malattie per le quali sono richieste<br>particolari documentazioni  | 48 ore<br>Modulo classe III   | AIDS, lebbra, malaria, micobatteriosi non tubercolare, tubercolosi  |
| Quarta - Malattie per le quali alla segnalazione<br>del singolo caso da parte del medico deve<br>seguire la segnalazione dell'unità sanitaria<br>locale solo quando si verificano focolai<br>epidemici  | 24 ore<br>Modulo classe IV  | Dermatofitosi (tigna), infezioni, tossinfezioni ed infestazioni di<br>origine alimentare, pediculosi, scabbia   |
| Quinta - Malattie infettive e diffusive notificate<br>all'unità sanitaria locale e non comprese nelle<br>classi precedenti, zoonosi indicate dal<br>regolamento di polizia veterinaria di cui al<br>decreto del Presidente della Repubblica 8<br>febbraio 1954, n. 320, e non precedentemente<br>menzionato | Le notifiche di classe V vengono comunicate annualmente, in un riepilogo, al Ministero. Solo quando assumano le caratteristiche di focolaio epidemico, devono essere segnalate con le modalità previste per la Classe IV. |   |

Tratto da: <a href="http://www.salute.gov.it">http://www.salute.gov.it</a>

Per alcune patologie sono previste specifiche procedure, con correlate schede di segnalazione, per le quali si rimanda alle comunicazioni dedicate a suo tempo trasmesse.

Per approfondimenti in materia si invita alla consultazione del SITO del Servizio di Riferimento Regionale di Epidemiologia per la Sorveglianza, la Prevenzione e il Controllo delle Malattie Infettive (SEREMI) - www.seremi.it dove sono disponibili informazioni e materiali che potrebbero trovare utilità nella pratica clinica.

Auspicando la completa collaborazione di tutti e restando a disposizione per ogni chiarimento, anche in relazione a singoli e specifici casi (Dr.ssa Emanula Lovato – int. 1058, Dr. Paolo Pellegrino – int. 1539), si porgono i migliori saluti.

Per IL DIRETTORE SANITARIO DI PRESIDIO f.f.
Dr. Alessandro Garibaldi
IL DIRIGENTE MEDICO
Dr. Paolo Pellegrino
(firmato in originale)